

PROGETTO L'OFFICINA DELLA MEMORIA E DEL FUTURO. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (L'ODM F) - CATALOGO DELLE PROPOSTE AGGIORNATE ALL'ANNO SCOLASTICO 2024-25

TRIENNIALITÀ E BIENNIALITÀ DEL PERCORSO DE “L'OFFICINA DELLA MEMORIA E DEL FUTURO”

Dall'anno scolastico 2019/20, successivo alla riduzione del monte ore e dei finanziamenti ai PCTO (già ASL) operata dalla legge finanziaria 2019, si è stabilmente affiancata alla proposta su base triennale una versione biennale, che è divenuta quella maggiormente scelta dalle classi partecipanti. A differenza della versione scandita su tre anni, il primo anno di corso biennale concentra le parti propedeutiche e anticipa delle parti di progettazione tipiche del secondo anno. L'anno conclusivo permane dedicato a una ricapitolazione dei saperi appresi, finalizzata alla realizzazione di un “prodotto”, che in numerosi casi diviene oggetto di esposizione all'esame di stato.

In ogni caso le parti laboratoriali e di collaborazione con gli enti esterni mantengono analoga importanza nel monte ore a disposizione. Certo, il disporre di un monte ore complessivo meno esteso diminuisce le possibilità di rinforzo e di ripresa di singole parti. Le classi interessate dal percorso biennale possono essere, indifferentemente terza e quarta, oppure quarta e quinta.

Nel paragrafo sottostante intitolato **Scansione anno per anno** la proposta viene descritta nella sua declinazione triennale per meglio spiegare i singoli aspetti che la connotano.

SCANSIONE ANNO PER ANNO

Nel primo anno (classe III^A) si fonderanno, dunque, nei loro aspetti essenziali, la consapevolezza dell'utilità e dell'importanza dei beni culturali e della necessità di conoscere gli strumenti analogici e digitali di consultazione per utilizzarne le ricchezze nella vita quotidiana e negli ambiti di lavoro. I “beni culturali” - va precisato - sono qui intesi nella loro accezione più estesa: quindi non solo il patrimonio culturale riconosciuto come tale, ma tutte le “testimonianze materiali e immateriali aventi valore di civiltà”, dunque le “cose” (i complessi documentari, gli oggetti, l'informazione, i data) che attraversano i diversi campi di lavoro e di vita, sempre più al centro dei processi di innovazione. Riferimenti in tal senso sono espressi negli articoli 10 e 11 del Codice dei Beni Culturali (2014, rivisto con L. 132/2019). Durante il primo anno di percorso si avvicineranno i ragazzi all'utilizzo delle *information skills* e si provvederanno di minimali procedure per l'esplorazione delle fonti bibliografiche, archivistiche (e museali).

Un *focus* sarà dedicato in particolare al tema dell'informazione e dei *data*, intesi come risorsa e ricchezza per risolvere problemi della vita di tutti i giorni, del lavoro e della ricerca, con particolare attenzione alle caratteristiche del mondo digitale e del WEB, al fine di accrescere - al contempo - le capacità di comunicazione consapevole e corretta. Lo sviluppo di tale percorso richiederà un numero di ore pari a 20, salvo variazioni dettate dalle richieste dei *tutor* di classe.

Nel secondo e nel terzo anno, negli Ambiti in cui si articola l'OdM F” (v. Infra il paragrafo dedicato ↓)

In classe IV^A si forniranno in avvio elementi sui flussi documentali, sui *big data* in vari campi (vita quotidiana, scienza, cultura) al fine di aggiornare le conoscenze sul tema “beni culturali” fornite in classe terza e si eserciteranno le abilità di uso degli strumenti ordinatori e le potenzialità delle

information skills applicate a diversi oggetti di studio (esercitazioni di ricerca e descrizione archivistica in termini digitali e *web oriented* a partire da differenti sistemi integrati di catalogazione come ARCHOS, in uso presso ISTORETO, Collective Access o ARCHIUI in uso alcuni Istituti culturali). Si darà largo spazio ai lavori di gruppo e ai laboratori per sviluppare la capacità di collaborare e realizzare obiettivi comuni condividendo le risorse disponibili (*soft skills*) e si realizzeranno sessioni di attività presso enti esterni (aziende, istituti culturali, musei). Si opererà su temi legati ai flussi documentali e della digitalizzazione in ottica *lean thinking*.

In chiusura del percorso verrà messo a punto un piccolo progetto da realizzarsi in quinta per finalizzare i saperi appresi nel triennio negli ambiti delle risorse documentali e/o sitografiche aziendali.

In classe V^A verrà messo a punto un piccolo progetto da realizzarsi come ricapitolazione dei saperi e dei saper fare appresi nel corso delle esperienze condotte nel triennio negli ambiti delle risorse documentali tradizionali e digitali e/o sitografiche in particolare aziendali e museali.

Nel procedere del progetto, in particolare nel secondo e nel terzo anno, la competenza dell'imparare a imparare, unita alla metacognizione, diviene la chiave di volta nelle singole fasi del corso. Vengono allenate le capacità di trasferire metodi, procedure, saperi su altri oggetti di lavoro, integrando così le reti concettuali in possesso degli allievi con nuovi "strumenti", secondo un itinerario che tornerà loro utile nelle più diverse occasioni di vita e di lavoro. *In nuce* si tratta di allenare, con compiti di realtà motivanti, le seguenti abilità: acquisire, procurarsi, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità; consacrare del tempo per apprendere in modo autonomo autodisciplinandosi, ma anche lavorare in collaborazione; cogliere i vantaggi che derivano da un gruppo eterogeneo condividendo ciò che si è appreso; organizzare il proprio apprendimento; valutare il proprio lavoro e cercare consigli, informazioni e sostegno, ove necessario.

OBIETTIVI

Prevede che al termine del triennio gli allievi, nella loro generalità, abbiano allenato alcune delle competenze necessarie alla *Digital transformation* del lavoro e delle professioni. E, con riferimento a figure già definite e normate nel campo documentale, si prevede che abbiano esercitato, almeno in parte, le competenze in grado di avviare ad attività nei "servizi alle imprese per la conservazione e la gestione dei flussi documentali" o nei "servizi per la conservazione e gestione dei beni archivistici e culturali".

Pratica la trasversalità dei saperi disciplinari e l'insegnamento / apprendimento per competenze, le quali rappresentano il bagaglio più adeguato per affrontare le richieste del mondo del lavoro in rapida evoluzione e per favorire l'acquisizione della piena cittadinanza da parte degli allievi, nonché il raggiungimento delle loro mete personali (*long life learning*). I percorsi che lo caratterizzano prevedono una coprogettazione con i docenti delle classi e un monitoraggio in itinere e finale, nonché delle forme di partecipazione da parte degli allievi (diari di bordo, questionario di soddisfazione).

LE COMPETENZE particolarmente esercitate nel corso della triennalità del progetto saranno le seguenti:

- scoprire l'importanza dei beni culturali a partire dalla conoscenza delle risorse in possesso delle scuole, con successivi ampliamenti al patrimonio di enti di cultura e aziende
- apprendere a utilizzare strumenti di consultazione e riordino / valorizzazione
- saper applicare gli strumenti di corredo a situazioni concrete con crescente autonomia per analizzare problemi, individuare soluzioni
- agire in modo autonomo e responsabile

AMBITI IN CUI SI ARTICOLA L'ODM_F dopo le attività propedeutiche:

- innovazione nel lavoro e nelle professioni "tradizionali"
- smart city, sostenibilità, responsabilità sociale d'impresa
- heritage marketing, cultura e comunicazione aziendale
- data collection, data in use, analisi di dati
- valorizzazione del patrimonio documentale e museale delle scuole

▪ **Innovazione nel lavoro e nelle professioni "tradizionali"**

-Uno dei settori di più antica tradizione: l'indirizzo meccanico presente negli Istituti tecnici a indirizzo industriale

Le proposte sono una rielaborazione dei percorsi effettuati presso l'IIS Avogadro di Torino - in collaborazione con MAUTO e /o Musei aziendali del settore (per visite e laboratori di analisi di fondi di archivio riguardanti la progettazione e la realizzazione di auto e componentistica). In collaborazione con Camera di Commercio di Torino.

In classe IV si tratterà di declinare il percorso su fondi di aziende e di progettisti legati al mondo dell'auto, con schedatura di documentazione fotografica e tecnica per consolidare capacità di astrazione e *problem solving*, ponendo gli studenti di fronte a oggetti complessi da contestualizzare, su cui fare ricerca on line, comprendendo la complessità del processo di analisi. La fase di schedatura delle schede (comprensiva della scelta della scheda e dell'analisi degli elementi che la compongono) consoliderà le abilità archivistiche in via di acquisizione e quelle tecniche proprie di un corso meccanico.

Intervento di Camera di commercio di Torino su marchi e brevetti e argomenti collegati

In classe V[^] si tratterà di finalizzare il percorso triennale alla realizzazione di un progetto (o parte di un progetto) di valorizzazione di un fondo di archivio, attraverso laboratori suddivisi in gruppi di lavoro, da tenersi presso il MAUTO: verranno messe in luce le caratteristiche degli oggetti descritti e le trasformazioni avvenute nelle specifiche produzioni.

Intervento di Camera di Commercio di Torino sull'utilizzo di marchi e brevetti e argomenti collegati.

- Un altro settore di tradizione nell'Istruzione tecnica: i Geometri, ora di competenza degli Istituti Tecnici con indirizzo Tecnologico, Costruzioni, Ambiente

Le proposte sono una rielaborazione dei percorsi effettuati presso l'IIS Sella Aalto Lagrange di Torino in collaborazione con Reale Mutua Assicurazioni e Camera di commercio di Torino

In classe IV le attività saranno realizzate a partire da una schedatura dei materiali del Museo scolastico (laddove non esistesse si potrebbe richiedere l'accesso alle collezioni dell'Istituto Alvar Aalto) per conoscere le caratteristiche degli strumenti in uso ancora in un recente passato nella professione dei geometri, utilizzati per realizzare i progetti di costruzione delle case: Livello da cantiere, Livello Galileo LG2, Tacheometro, Teodolite, Squadro, etc. Saranno utilizzate in questa fase le competenze documentalistiche in formazione (per collocare e per reperire la documentazione) e il *problem solving*, oltre che le competenze proprie

dell'indirizzo tecnologico delle costruzioni. Le caratteristiche, la funzionalità e i campi di applicazione di quegli strumenti saranno posti a confronto con quelli attuali, largamente elettronici e digitali. Seguirà l'analisi dei parametri e delle rilevanze tenute presenti nelle fasi di costruzione degli stabili anche attraverso il ricorso agli archivi comunali; tali criteri saranno confrontati con quelli attuali, di più ampio spettro, che considerano anche le soluzioni compatibili con l'ambiente, il risparmio energetico, la soddisfazione delle esigenze di socialità dei condomini, la telematica.

In classe V[^] il progetto si confronterà con i modelli di *Smart city*, con l'eventuale collaborazione del *Team Innovation* della Reale Mutua Assicurazioni e sarà messo a punto e realizzato per gruppi di lavoro un progetto di recupero / ristrutturazione di uno stabile posto in uno dei quartieri cittadini.

Ancora un settore di tradizione: Ragionieri ora di competenza dell'Istituto tecnico economico – amministrazione

Le proposte sono una rielaborazione dei percorsi effettuati presso l'IIS Sella Aalto Lagrange di Torino in collaborazione con Reale Lab 1828

In classe IV[^] si forniranno in avvio elementi sui flussi documentali, sui *big data* in vari campi (vita quotidiana, scienza, cultura) al fine di aggiornare le conoscenze sul tema "beni culturali" fornite in classe terza e si eserciteranno le abilità di uso degli strumenti ordinatori e le potenzialità delle *information skills* applicate a diversi oggetti di studio (esercitazioni di ricerca e descrizione archivistica in termini digitali e *web oriented* a partire da differenti sistemi integrati di catalogazione come ARCHOS in uso presso ISTORETO o come la piattaforma ARCHIUI in uso alcuni Istituti culturali).

Si darà largo spazio ai lavori di gruppo e ai laboratori per sviluppare la capacità di collaborare e realizzare obiettivi comuni condividendo le risorse disponibili e si realizzeranno sessioni di attività presso enti esterni (aziende, istituti culturali, musei): per esempio presso la Reale Mutua (presentazione di *slides*, lezioni partecipate, *business games*, rielaborazioni a gruppi e restituzione) si opererà su temi legati ai flussi documentali e della digitalizzazione in ottica *lean thinking*, per esempio nel campo della liquidazione sinistri.

In chiusura del percorso verrà messo a punto un piccolo progetto da realizzarsi in quinta per finalizzare i saperi appresi nel triennio negli ambiti delle risorse documentali e/o sitografiche aziendali.

Se la classe avrà operato con il Reale Lab 1828, ad esempio, la realizzazione potrà riguardare uno dei settori di attività dell'azienda, sia esso del ramo assicurativo, dei servizi alla persona o del campo finanziario, e dovrà corrispondere ai metodi del *problem solving* in uso, come i seguenti: identificazione di un gruppo e/o un'esigenza, ascolto delle richieste del gruppo di riferimento, definizione del problema, ideazione di una soluzione senza vincoli, costruzione della più semplice, verifica del suo funzionamento.

Un ulteriore settore di tradizione: i periti meccanici, anche nella nuova articolazione "energia"

I percorsi sono stati realizzati presso l'Istituto Avogadro di Torino in collaborazione con Archivio e Museo Italgas

In classe IV si tratterà inizialmente di fornire elementi sui flussi documentali, sui *big data* in vari campi (vita quotidiana, scienza, cultura) al fine di aggiornare le conoscenze sul tema “beni culturali” fornite in classe terza. Si svilupperanno le abilità di uso degli strumenti ordinatori e le potenzialità delle *information skills* con esercitazioni di ricerca e descrizione archivistica in termini digitali con gli strumenti messi a disposizione dai differenti sistemi integrati di catalogazione, in particolare quelli in uso presso l'Archivio storico Italgas. Si punterà a consolidare le capacità di *problem solving* degli studenti, portandoli man mano a comprendere la complessità del processo di analisi. Le abilità in via di acquisizione nel campo dell'informazione dovranno il più possibile integrarsi con quelle tecniche proprie di un corso meccanico. Si procederà infine, attraverso la formazione di gruppi di lavoro, alla schedatura e digitalizzazione di documenti d'archivio, con particolare riferimento a quelli riguardanti l'estensione e manutenzione della rete distributiva del gas in ambito urbano nel primo Novecento e la diffusione della metanizzazione nel secondo Novecento.

In classe V[^], si potranno proseguire, sempre tramite lavori di gruppo, le attività iniziate nell'anno precedente oppure intraprenderne di nuove; ad esempio, l'analisi di casi di studio inerenti le relazioni che l'azienda ha intrattenuto con il territorio, toccando i temi della responsabilità sociale d'impresa e della sostenibilità. La documentazione utilizzata, opportunamente tradotta in schede e sottoposta ad analisi critica, potrà essere attinta sia dall'Archivio Italgas sia da archivi e siti on line.

Altri possibili sviluppi delle attività laboratoriali dell'ultimo anno potranno riguardare:

- l'heritage marketing e la comunicazione aziendale in genere: dall'analisi dei criteri di strutturazione e presentazione del nuovo museo virtuale Italgas alla ricerca sull'immagine che dell'Italgas forniscono, nel tempo presente, gli organi d'informazione), la Rete, i social;
- l'analisi dei flussi di dati (quelli relativi ai consumi degli utenti, per esempio), con esercitazioni sull'impiego di tale documentazione analitica per il miglioramento della funzionalità del servizio di erogazione del gas e per la manutenzione degli impianti.

Un settore di formazione realizzato in anni recenti, tuttavia chiamato a misurarsi con l'innovazione, quasi per definizione: Liceo Scientifico delle scienze applicate (così configurato dal 2010)

Le proposte sono una rielaborazione dei percorsi effettuati presso l'IIS Avogadro in collaborazione con Reale Lab 1828 e in collaborazione con il Progetto MaToSto di Camera di commercio di Torino.

Anche in questo caso si forniranno in avvio di classe IV[^] elementi sui flussi documentali, sui *big data* in vari campi (vita quotidiana, scienza, cultura) al fine di aggiornare le conoscenze sul tema “beni culturali” fornite in terza e si eserciteranno le abilità di uso degli strumenti ordinatori e le potenzialità delle *information skills* applicate a diversi oggetti di studio (esercitazioni di ricerca e descrizione archivistica in termini digitali e *web oriented* a partire da differenti sistemi integrati di catalogazione come ARCHOS in uso presso ISTORETO o come la piattaforma ARCHIUI in uso alcuni Istituti culturali).

La classe sarà quindi sollecitata sulla questione della ricerca e dell'analisi delle informazioni sul web; sull'uso delle diverse tipologie di fonti, anche iconografiche, e sul rispetto dei diritti

connessi al riuso delle fonti; sul rapporto tra dato/informazione/conoscenza, con particolare attenzione al tema dei big data e del web semantico.

Si realizzeranno sessioni di attività presso enti esterni (aziende, istituti culturali, musei): potrà ad esempio essere effettuata una visita al Museo della Reale Mutua con analisi dell'evoluzione del marchio e dell'ampliamento nel tempo dell'offerta di prodotti in differenti aree commerciali; particolare attenzione si riserverà all'analisi di casi e forme di *Heritage Marketing* e di *Brand Identity*, in collaborazione con il Progetto MaToSto di Camera di commercio di Torino.

In chiusura del percorso di classe IV^a verrà messo a punto un piccolo progetto da realizzarsi in quinta per finalizzare i saperi appresi nel triennio negli ambiti delle risorse documentali e/ o sitografiche aziendali. Attraverso strumenti come Google analytics verrà sottoposto ad analisi il sito di Reale Mutua per conoscere quali parti siano più consultate e quali meno, che cosa il pubblico desidera trovare, quali parti risultano meno "amichevoli" e da migliorare.

Sulla base delle esperienze sinora realizzate in classe V^a un esempio può essere costituito da laboratori sul *web archiving*. Oggetto delle attività: la conservazione digitale di uno specifico dominio del web, ovvero i siti e il blog. Gli allievi, introdotti ai concetti fondamentali del *web archiving*, potranno sperimentare alcune soluzioni e ipotesi messe a punto da team di lavoro internazionali e presteranno particolare attenzione ai criteri che rendono un sito più o meno archiviabile per i futuri utenti. Gli allievi saranno divisi in gruppi che sceglieranno un tema ciascuno (esempi: squadre di calcio, gruppi rock, calciatori, riviste specializzate, università, film, case automobilistiche) e rintracceranno sino a 100 siti web per ciascun criterio di archiviabilità. I dati raccolti saranno inseriti in un *database* Excel, facendo ricorso anche a strumenti statistici in collaborazione con i docenti interni, in particolare di matematica. Gli elaborati finali verranno presentati alla classe, ai docenti e ai referenti di progetto.

▪ Smart city, sostenibilità, responsabilità sociale d'impresa

Istituto Tecnico economico amministrazione

I percorsi sono stati realizzati presso l'IIS Sella Aalto Lagrange di Torino e si sono innestati sulle riflessioni intorno alla *Smart City*, condotte in modo particolare in collaborazione con Reale Lab 1828 e con Camera di commercio di Torino Progetto MATOSTO.

In classe IV^a verranno ripresi alcuni aspetti della gestione e valorizzazione dei beni culturali e archivistici, con esempi di interazione tra banche dati e archivi, in ambiente digitale e sul web per accrescere le *Information Skills*, da utilizzare per orientarsi sia nelle attività di ricerca, sia nelle quotidiane opportunità rappresentate dalla *smart city*. Verranno effettuate piccole simulazioni ed esercitazioni pratiche di *record management* e di gestione di flussi documentali. Successivamente si proporranno i nessi tra attività imprenditoriali e la gestione-conservazione dei patrimoni documentari e dei grandi flussi di dati resi disponibili dalla rivoluzione digitale, senza trascurare di trattare la dialettica tra *data collection* e *privacy*. Particolare attenzione si riserverà all'analisi di casi e forme di *Heritage Marketing* e di *Brand Identity*, in collaborazione con il Progetto MaToSto di Camera di commercio di Torino.

Nell'ultima parte di classe quarta, dopo una visita al Museo della Reale Mutua, si analizzeranno, a gruppi, le modalità di valorizzazione della storia aziendale e del marchio Reale Mutua.

In classe V^a si effettueranno attività di laboratorio in due sessioni presso il Reale Lab 1828 (per un totale di 10/12 ore): gli studenti saranno accompagnati al confronto critico con problemi teorici e pratici connessi al costruire *Start-up* e al "fare innovazione", attraverso esercizi di *team building*, *business games*, applicando procedure proprie del *problem solving* a singoli

casi (e marchi) per allenare al pensiero progettuale (conoscere i bisogni di un gruppo di riferimento, definire il problema, ideare soluzioni senza vincoli; costruire la soluzione più semplice possibile; testare cosa funzioni e cosa non funzioni). Saranno quindi richiesti di applicare queste procedure a un marchio (vero o fittizio) realizzando un piccolo progetto di innovazione di base (cambiare ciò che è noto) o di prossimità (fare cose nuove in maniera diversa).

▪ **Data collection, data in use, analisi di dati**

Liceo Scientifico delle Scienze applicate

I percorsi sono stati realizzati presso il SIES Spinelli e l'IIS Avogadro, in collaborazione con il Centro per le Biotecnologie Molecolari (MBC) dell'UniTo.

Scopo delle attività, dopo l'anno propedeutico, è il reperimento delle informazioni a riguardo di determinati argomenti scientifici e l'analisi di alcune criticità a riguardo delle potenzialità e delle possibilità di uso e di divulgazione dei dati ottenuti, con rispetto della privacy.

In avvio di classe 4^a si riprenderanno elementi riguardanti la gestione e la valorizzazione dei beni culturali e archivistici, focalizzati in particolare sui flussi documentali e sui *big data* presenti in ogni campo della vita associata, con piccole esercitazioni volte ad allenare le abilità di uso degli strumenti di corredo, in particolare in campo digitale, sostenute dall'utilizzo delle *information skills*.

Lo sviluppo del percorso prevede una collaborazione con il Centro di Biotecnologie Molecolari (MBC) dell'UniTo, presso il quale si effettuerà una visita che consentirà di conoscere la strumentazione informatica necessaria per lo *storage* e l'utilizzo dei dati. Seguirà un'introduzione ai campi della bioinformatica, mirata all'analisi funzionale di geni e proteine e al *protein folding* attraverso il ricorso ai *data* contenuti in banche dati specializzate, in larga parte *open source*.

Si affronterà quindi in aula informatica uno studio di caso relativo a ruoli e funzioni di un gene (per es. il gene FOXP2 legato allo sviluppo del linguaggio) e a una proteina (per es. la HTT legata alla Corea di Huntington). A conclusione di questo itinerario verrà richiesto di definire le linee di un (piccolo) progetto da realizzarsi nell'anno successivo.

In classe V^a si tratterà di finalizzare il percorso triennale con la realizzazione in piccolo gruppo del progetto individuato, che prevederà l'analisi e l'utilizzo di archivi *on line* a carattere scientifico su alcune delle tematiche presentate in classe quarta. Basandoci su alcuni esempi tratti dalle attività realizzate in questi anni nelle classi si possono citare come temi di lavoro: il ruolo dell'enzima elettromerasi nell'immunoterapia oncologica; come l'ambiente esterno influenza i processi neurologici; il futuro della neuroingegneria. Lavori destinati alla presentazione e alla condivisione con l'intera classe, con un'attenzione specifica al percorso utilizzato per giungere al risultato.

▪ **Heritage marketing, cultura e comunicazione aziendale**

Tecnico turistico (e professionale turistico)

I percorsi sono stati realizzati presso l'IIS Sella Aalto Lagrange di Torino e si sono innestati sulle riflessioni intorno alla Smart City, condotte in modo particolare dal Reale Lab 1828. In

collaborazione con Reale Lab 1828, con Camera di commercio di Torino e Archivio Storico Lavazza.

VEDI INFRA Valorizzazione del patrimonio museale

Marchi e prodotti dell'industria piemontese

Percorso realizzato presso l'IIS "Luigi Lagrange", indirizzo turistico, in collaborazione con Museo Lavazza e progetto MaToSto

In avvio di classe 4^a, al fine di aggiornare le conoscenze sui beni culturali, si forniranno elementi sui flussi documentali e sui *big data* in vari campi (vita quotidiana, scienza, cultura), successivamente si eserciteranno le abilità di uso degli strumenti ordinatori e le potenzialità delle *information skills* applicate a diversi oggetti di studio. Attraverso la visita a musei aziendali (Aurora, Italgas, Lavazza), creazione di data base condivisi con documentazione dei musei visitati e analisi delle campagne pubblicitarie dei musei, individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'allestimento, della sua presentazione (brochure in uso). Queste attività prevedono attività di gruppo e di laboratorio, con presentazione e condivisione degli esiti. In classe 5^a, in apertura, verrà presentato il progetto MaToSto di Camera di commercio di Torino, concentrandosi sui concetti di museo d'impresa, marchio e brevetto, analizzando le banche dati fornite dall'Ente. Saranno analizzate le schede e si prenderanno in considerazione gli elementi emergenti sui marchi e sui prodotti, riflettendo sui cambiamenti dei prodotti e, di rimando, sui mutamenti della società. Saranno condotte in gruppo esercitazioni di schedatura e verrà definito uno o più studi di caso a cui applicarsi.

L'attività dovrà vertere sulla documentazione ricavata dai registri già digitalizzati di Camera di commercio di Torino (progetto MaToSto), con un'analisi dell'evoluzione di alcuni marchi particolari (Lavazza, Ferrero, Olivetti, Barilla, Star); o un confronto tra i marchi "figurativi" registrati di Camera di commercio con quelli già digitalizzati presenti sul sito dell'ACS <http://search.acs.beniculturali.it/OpacACS/guida/IT-ACS-AS0001-0001317>

Gestione, valorizzazione, promozione del patrimonio d'Impresa: creazione di una visita guidata in un museo aziendale.

I percorsi sono stati realizzati presso l'IIS Quintino Sella, indirizzo amministrazione, finanza e marketing, l'IIS "Luigi Lagrange", indirizzo turistico in collaborazione con il Museo e Archivio Lavazza e con l'Associazione Museimpresa e con altri archivi-musei affiliati all'Associazione

In avvio di classe 4^a, al fine di aggiornare le conoscenze sui beni culturali, si forniranno elementi sui flussi documentali e sui *big data* in vari campi (vita quotidiana, scienza, cultura). Successivamente si eserciteranno le abilità di uso degli strumenti ordinatori e le potenzialità delle *information skills* applicate a casi di studio inerenti la storia dell'azienda e delle relazioni che essa ha intrattenuto con il territorio (toccando anche i temi della responsabilità sociale d'impresa del *community engagement*).

Seguirà una visita al Museo Lavazza, durante la quale, in collaborazione con lo staff del Museo, si procederà all'individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'allestimento, dei suoi

presupposti organizzativi, della comunicazione (brochure in uso, mass media, ecc.).

In classe V[^] il percorso avrà un carattere prevalentemente laboratoriale e sarà indirizzato:

- alla progettazione e conduzione di una visita guidata di un museo aziendale (con predisposizione di materiali per la comunicazione, organizzazione e gestione dell'evento), possibilmente in collegamento con la Settimana della Cultura d'Impresa;
- alla preparazione di guide digitali (in più lingue) da proporre a un determinato pubblico (per esempio, quello giovane, scolastico e non).

▪ **Valorizzazione del patrimonio documentale e museale delle scuole**

Uno dei percorsi in questo ambito è in via di attuazione con il Liceo Massimo D'Azeglio di Torino.

Il percorso prevede una prima fase propedeutica, dedicata a una informazione di base sui beni culturali, gli archivi tradizionali (a partire da quelli delle scuole) e gli archivi digitali, cui farà seguito una seconda fase dedicata a lezioni/esercitazioni incentrate sull'apprendimento delle *information skills*.

Nella terza e ultima fase, infine, la classe svolgerà un laboratorio che avrà come principale ambiente d'apprendimento l'archivio del Liceo d'Azeglio e, come filone di ricerca tematiche della storia novecentesca considerate nei loro riflessi nelle carte della scuola. I documenti raccolti, adeguatamente descritti, analizzati e contestualizzati, diverranno oggetto, nel successivo anno scolastico, della progettazione e realizzazione di un prodotto espositivo (una mostra, reale e/o parte virtuale, una presentazione su piattaforma social ecc).